



Comune di Gattico-Veruno

PROVINCIA DI NO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 62

OGGETTO:

DETERMINAZIONE TARIFFE IMU ANNO 2024 - CONFERMA

L'anno **duemilaventitre** addì **diciannove** del mese di **dicembre** alle ore diciotto e minuti trenta nella sala consiliare Municipio località Veruno, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CASACCIO FEDERICO - Sindaco	Sì
2. CREVACORE GIUSEPPE - Vice Sindaco	Sì
3. MALGAROLI FEDERICA - Consigliere	Sì
4. LANDI GIUSEPPE ANTONIO MARIA - Consigliere	deceduto
5. BACCHETTA PAOLO MARIA - Consigliere	Sì
6. PICINI JESSICA - Consigliere	Sì
7. TEMPORELLI GABRIELE - Consigliere	Sì
8. GATTONI CHIARA - Consigliere	Sì
9. MANNI MANUELA - Consigliere	No
10. BACCHETTA ALESSIA - Consigliere	Sì
11. MATTACHINI ALBERTO - Consigliere	Sì
12. DONETTI NICOLO' - Consigliere	Sì
13. RIVA VALENTINA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor DOTT.SSA LORENZI DORELLA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor CASACCIO FEDERICO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione dell'assessore al bilancio, Jessica Picini, che illustra il presente punto all'ordine del giorno.

Visto l'art. 151 D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i. il quale prevede che gli Enti locali devono approvare entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;

Atteso che con deliberazione di C.C. n. 48 del 15.12.2022 venivano approvate le aliquote IMU relative all'anno 2023;

Ritenuto, relativamente al soddisfacimento del fabbisogno finanziario dell'Ente, di confermare per l'anno 2024 le aliquote e detrazioni IMU in vigore nell'anno 2023;

Esaminato il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023, il quale individua le fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Tenuto conto che in base all'art. 3 comma 2 del D.M. 7/7/2023, i comuni possono diversificare le aliquote dell'IMU rispetto a quelle di cui all'art. 1, comma da 748 a 755, della Legge n. 160/2019, solo utilizzando l'applicazione informatica di cui al comma 1 del D.M. ed esclusivamente con riferimento alle fattispecie dell'art. 2 del medesimo D.M.;

Rilevato inoltre che, a decorrere dall'anno di imposta 2024, ai sensi dell'art. 1, comma 757, della Legge n. 160/2019 e dell'art. 3, comma 4, del D.M. 7/7/2023, la delibera approvata senza il "prospetto delle aliquote", elaborato attraverso l'applicazione informatica di cui all'art. 3 comma 1 del medesimo D.M., non è idonea a produrre gli effetti di cui all'art. 1, commi da 761 a 771 della Legge n. 160/2019;

Considerato che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con comunicato del 21 settembre 2023, ha reso nota l'apertura ai comuni dell'applicazione informatica per l'approvazione del "prospetto delle aliquote" dell'IMU, all'interno dell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale", per mezzo del quale è possibile individuare le fattispecie in base alle quali diversificare le aliquote dell'IMU, nonché elaborare e trasmettere il relativo prospetto;

Dato atto che la fase di sperimentazione dell'applicativo messo a disposizione dal Ministero dell'Economia per l'elaborazione del prospetto delle aliquote ha fatto emergere lacune che comporteranno il rinvio delle novità al 2025;

Ritenuto in particolare che il rinvio di tale adempimento è contenuto in un emendamento approvato in sede di conversione del decreto Proroghe n. 132/2023, motivato nella mancata considerazione nel prospetto elaborato dal MEF di "alcune rilevanti fattispecie" per le quali i Comuni possono provvedere alla diversificazione delle aliquote;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e smi;

Tutto ciò premesso e considerato, ritenuto di procedere nel merito;

Con n. 6 (sei) voti favorevoli e n. 5 (cinque) astenuti (Bacchetta A., Mattachini A., Donetti N., Riva V. e Temporelli G.), , espressi per alzata di mano su n. 11 (undici) consiglieri presenti

DELIBERA

1. di confermare per l'anno 2024 le aliquote e le detrazioni da applicare ai fini IMU applicate nell'anno 2023, come di seguito riportate:

Aliquota/Detrazione	Misura
Aliquota ordinaria	10,1 per mille
Aliquota per abitazione principale accatastata nelle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (C/2-C/6-C/7) nel limite di una per categoria	5 per mille
Detrazione per abitazione principale accatastata nelle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (C/2-C/6-C/7) nel limite di una per categoria	€ 200,00
Aliquota per abitazioni (escluse quelle classificate in categoria A/1-A/8-A/9) e una pertinenza per ciascuna delle categorie C/2-C/6-C/7 concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado, a condizione che: <input type="checkbox"/> sia utilizzato da questi come abitazione principale con contratto di comodato registrato <input type="checkbox"/> il comodante possieda un solo immobile in Italia nonché risieda anagraficamente e dimori abitualmente nel Comune in cui è situato l'immobile in comodato. Il beneficio si applica anche se il comodante possiede nel Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale <input type="checkbox"/> il comodante presenti la dichiarazione IMU	5 per mille e rendita ridotta del 50%
Aliquota per unità immobiliari ad uso produttivo del gruppo catastale D	10 per mille
Aliquota per unità immobiliari in categoria C1 – C3	10 per mille
Terreni agricoli	esenti
Aree fabbricabili	9,1 per mille
Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale	Esente
Aliquota per fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	Esente

2. di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1 comma 169 della Legge n. 296/2006 e smi, il 1° gennaio 2024;
3. di disporre la trasmissione della presente deliberazione entro trenta giorni dalla data della sua esecutività, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento per le politiche Fiscali – Ufficio Federalismo Fiscale, ai sensi dell'art. 13, comma 13 bis, del Decreto Legge n. 201/2011, così come novellato dall'art. 10, comma 1 lett. e) della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), ai sensi del quale “... *A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente ...”.*

Successivamente, con voti unanimi e favorevoli, espressi per alzata di mano su n. 11 (undici) consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 D. Lgs n. 267/2000 e smi.

Parere di regolarità tecnica:

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e smi.

Il Responsabile del Servizio
F.to : dott.ssa Elena Dessilani

Gattico-Veruno, li 01/12/2023
.....

Parere di regolarità contabile:

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità contabile della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e smi.

Il Responsabile del Servizio finanziario
F.to : dott.ssa Elena Dessilani

Gattico-Veruno, li 01/12/2023

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to : CASACCIO FEDERICO

Il Segretario Comunale
F.to : DOTT.SSA LORENZI DORELLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ *Registro Pubblicazione*

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 10/01/2024 al 25/01/2024 , come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Gattico-Veruno, li _____

Il Segretario Comunale
F.to:DOTT.SSA LORENZI DORELLA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

li, _____

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA LORENZI DORELLA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____

perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 D.Lgs 267/2000)

Gattico-Veruno li, _____

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA LORENZI DORELLA